maratona®

Niagara. Stufa caldaia a pellet, **fatta per durare.**

Manuale Uso e Manutenzione
mod.: Niagara

Presentazione

Gentile Cliente, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci scegliendo una nostra stufa a pellet, La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di accingersi alla sua installazione. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per una corretta installazione, messa in funzione, modalità di utilizzo, pulizia, manutenzione, ecc.

Al manuale, inoltre, è allegata la garanzia e due schede relative a:

CORRETTA INSTALLAZIONE
AVVENUTO COLLAUDO

Tali schede devono essere compilate e firmate dopo l'avvenuta installazione e collaudo, una scheda deve rimanere parte integrante del presente manuale, l'altra deve essere inviata alla Ditta costruttrice, unitamente alla garanzia.
Conservare scrupolosamente il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto, indipendentemente da precedenti esperienze. Qualche minuto dedicato alla lettura farà risparmiare successivamente tempo e fatica.

Attacca qui la targhetta della tua stufa

-1- Indice

-2- Guida al manuale

• Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del corredo della stufa a pellet.

• Le informazioni contenute sono dirette a personale non qualificato (inesperto) e personale qualificato.

• Questo manuale definisce lo scopo per cui la stufa è stata costruita e contiene tutte le informazioni necessarie per garantirne una installazione ed un uso sicuro e corretto.

• Ulteriori informazioni tecniche non riportate nel presente manuale sono parte integrante del fascicolo tecnico costituito dalla CLAM - soc.coop. disponibile presso la sua sede.

• La costante osservanza delle norme in esso contenute garantisce la sicurezza dell'uomo e dell'apparecchio, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.

•CLAM - soc.coop. dichiara che la stufa è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti norme e direttive:
- EN14785:2006 Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova
- Direttiva 89/336 CEE (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
- Direttiva 73/23 CEE (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti

• L'accurata analisi dei rischi fatta dalla CLAM - soc.coop. ha permesso di eliminare la maggior parte dei rischi, si raccomanda comunque di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento.

• Riferitevi sempre al presente manuale prima di compiere qualsiasi operazione.

• Conservare con cura il presente manuale e fate in modo che sia sempre disponibile vicino alla stufa o in prossimità di essa.

• Durante il periodo di garanzia nessun componente può essere modificato oppure sostituito con altro non originale, pena l'immediata decadenza del diritto di garanzia.

• Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.

• Il presente manuale deve essere conservato per tutta la vita della stufa; in caso di smarrimento o distruzione deve essere chiesta una copia al costruttore, indicando gli estremi della stufa (il prezzo sarà stabilito dal costruttore).

• Questo documento è di proprietà esclusiva della CLAM - soc.coop. e non può essere divulgato totalmente o in parte a terzi senza autorizzazione scritta della CLAM - soc.coop. La CLAM - soc.coop. ne riserva i propri diritti a rigore di legge.

• Tutte le quote presenti in questo manuale sono espresse in mm.

• Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione, all'uso e a qualsiasi intervento sulla stufa.

• Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere la stufa dalla rete elettrica.

-3- Dati di Marcatura

Sulla stufa, prima di essere imballata, vengono apposte una serie di targhette che identificano, tramite il numero di serie e il modello, ogni esemplare prodotto. Le targhette sono di tre tipi apposte come indicato nella figura:
La **numero 1** riporta il numero di serie ed il modello, è presente anche sull'involucro esterno dell'imballo;
La **numero 2** riporta il numero di serie ed il modello, è presente all'interno della vetrofania, dovrà essere rimossa e posizionata nell'apposito spazio a pagina 1 del presente manuale;
La **numero 3** posizionata sulla parte posteriore della stufa, riporta tutte le indicazioni e le caratteristiche tecniche utili per l'installatore e il manutentore.

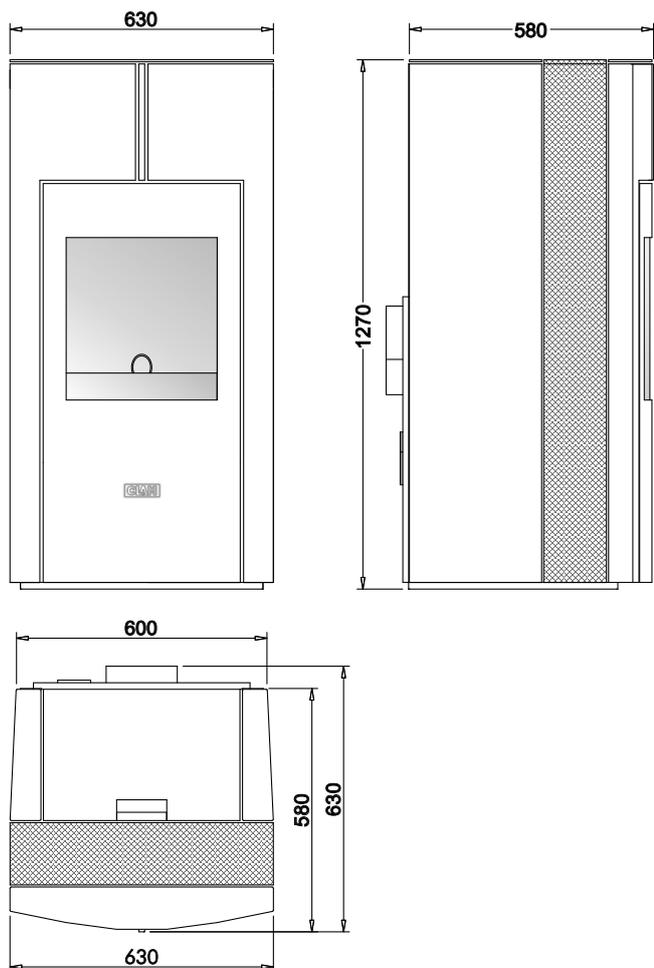
Targhetta (1)

N. Serie:	Modello:

Vetrofania (2)

Targhetta (3)

CE 07	N. Serie:	Potenza termica nominale	
		resa in riscaldamento	
		produzione acqua calda	
CLAM Soc. Coop. Zona Industriale 06055 - Marsciano (PG)		Potenza termica nominale	
		resa in riscaldamento	
		produzione acqua calda	
		CO misurato (al 13% Di ossigeno) nominale	
		ridotta	
		Rendimento nominale	
		ridotta	
Distanza minima da materiali infiammabili = 400 mm		Max. pres. idrica di eserc. Ammessa	
Leggere e seguire le istruzioni d'uso		Potenza elettrica nominale	
		Tensione nominale	
Usare solo i combustibili raccomandati		Frequenza nominale	

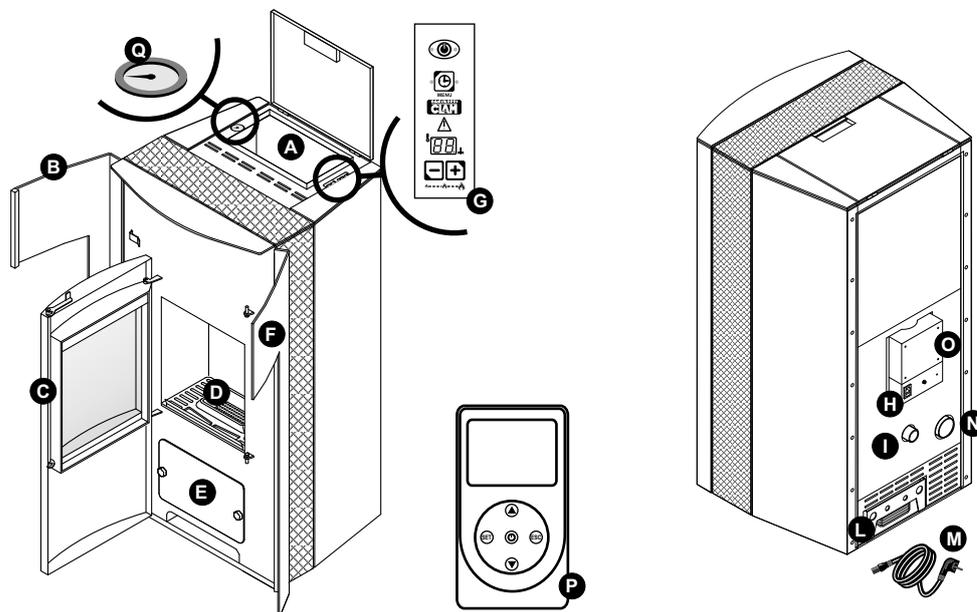
-4- Dati tecnici

"NIAGARA"	Valori	
Potenza Termochimica	Max 25,4 kW	Min 8,7 kW
Potenza Termica Nominale	Max 22 kW	Min 8 kW
Potenza Termica Diretta all'acqua	Max 19 kW	Min 7 kW
Potenza resa all'ambiente	Max 3 kW	Min 1 kW
Rendimento globale	Max 87,1%	Min 86,5%
Tipo di combustibile	Pellet ø=6-8mm L=5-30 mm	
Consumo pellet	Max 5,2 kg/h*	Min 1,8 kg/h*
Temperatura fumi	Max 202°C	Min 115°C
Portata fumi	Max 19,31 g/s	Min 13,42 g/s
Contenuto CO al 13% di O_2	Max 0,017%	Min 0,041%
Tiraggio	10 - 12 Pa	
Capacità serbatoi pellet	45 Kg	
Autonomia	Max 25 h*	Min 9 h*
Volume riscaldabile	Oltre 600 m³**	
Q.tà acqua calda ΔT 35°C caldaia a 65°C **(con kit optional)**	7 Litri/1'	
Q.tà acqua calda ΔT 25°C caldaia a 65°C **(con kit optional)**	11,5 Litri/1'	
Presa d'aria / Uscita fumi	50 / 80 mm	
Allacci imp. Riscaldam. (Mand./rit.)	Ø ¾"	
Carico impianto	Ø ½"	
Scarico valvola di sicurezza	Ø ½"	
Allacci sanitari **(con kit optional)**	Ø ½"	
Pressione di esercizio	1.5 bar	
Pressione max di collaudo	3.5 bar	
Pres. di intervento valvola di sicurez.	2.5 bar	
Contenuto acqua	27 Litri	
Portata/ Prevalenza max circolatore	3.5 m³/h / 4000 mm	
Potenza elettrica all'accensione	370 W	
Potenza elettrica a regime	170 W	
Tensione / Frequenza alimentazione	230 V / 50 Hz	
Dimensioni	f.630mm p.580mm h.1270mm	
Peso	210 Kg	

* Il consumo e l'autonomia possono variare secondo il tipo e le dimensioni del pellet utilizzato.
** Considerando un fabbisogno energetico di 35 W per m³.

Valori rilevati secondo la norma **EN14785:2006** (Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova) dal laboratorio IMQ Primacontrol. Rapporto di prova CS-07-091.

-5- Componenti principali

Da questo punto in poi chiameremo ogni componente con il proprio nome e lo schema qui sotto ci aiuterà nella lettura di questo manuale.

- A) Serbatoio pellet
- B) Sportello Sx
- C) Antina
- D) Braciere
- E) Cassetto cenere
- F) Sportello Dx
- G) Pannello di controllo
- H) Spina elettrica
- I) Tubo ingresso aria
- L) Attacchi idraulici
- M) Cavo alimentazione
- N) Tubo uscita fumi
- O) Centralina elettronica
- P) Radiocomando
- Q) Manometro

-6- Movimentazione e Stoccaggio

In questo capitolo verranno date le istruzioni necessarie per compiere correttamente le operazioni di carico - scarico, movimentazione ed installazione della stufa. Si ricorda che l'imballo, essendo realizzato in cartone, teme l'azione degli agenti atmosferici (pioggia, neve) per cui è necessario riporre le stufe in luoghi asciutti e al riparo **(fig.1)**.

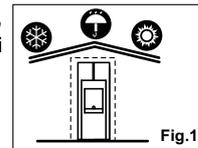
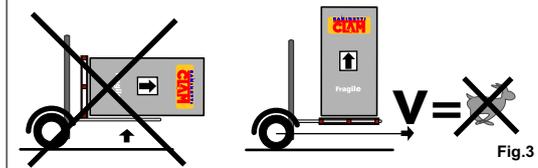
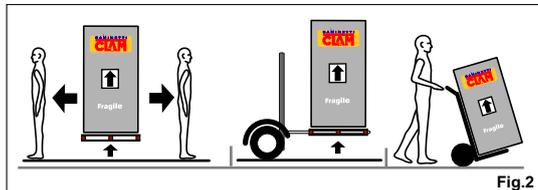
Fig.1

Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione della stufa a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento in pieno rispetto delle vigenti normative riguardanti la sicurezza. Chi manovra i mezzi di sollevamento dovrà stare ad adeguata distanza dalla parte sollevata e garantire l'assenza di persone o cose esposte ad una eventuale caduta della stufa. La stufa è dotata di appositi pallet per il sollevamento. Eseguire l'operazione di scarico con mezzo di sollevamento idoneo avente portata adeguata al peso della stufa imballata **(fig.2)**. L'orientamento della stufa imballata deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio **(fig.3)**. I movimenti devono essere lenti e continui per evitare strappi alle funi catene ecc.

Fig.2

Fig.3

-7- Sicurezze

Per evitare danni alla stufa e pericoli per chi la usa è bene rispettare seguenti direttive:

•**Lasciare operare**, per manutenzione e regolazione, solamente personale autorizzato ed istruito.
•**Non tentare MAI** di riparare la stufa da soli, queste azioni potrebbero causare gravi danni.
•**Su lavori di manutenzione** ordinaria rispettare le indicazioni riportate nel capitolo Manutenzione.
•**Tutti i cambiamenti** o ricostruzioni alla stufa che potrebbero pregiudicarne la sicurezza, così come modifiche al controllo (CENTRALINA DI COMANDO), devono essere eseguite **SOLO da personale autorizzato CLAM.**

Per costruzione, la stufa è atta a funzionare, ad essere regolata e a subire manutenzione senza che tali operazioni, se effettuate nelle condizioni previste dal costruttore, espongano a rischi le persone.

Dispositivi di sicurezza

La stufa-caldaia è il risultato di una lunga progettazione e di numerosi test che hanno permesso a CLAM di immettere sul mercato un prodotto altamente sicuro, sia per l'operatore che per l'ambiente. Di seguito riportiamo alcuni dei sistemi di sicurezza introdotti per rendere più sicuro e gradevole l'uso di questo apparecchio.

•Antina: Il vetro-ceramico utilizzato può garantire una resistenza al calore fino ad 800°C. L'antina inoltre è dotata di guarnizioni (intercambiabili) in fibra di vetro che garantiscono una chiusura ermetica della camera di combustione.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento, il **VETRO** e la **MANIGLIA** dell'antina raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI.**

•Radiocomando: Tramite il radiocomando con display è possibile tenere sotto controllo, lo stato di funzionamento della stufa.
•Sonda temperatura fumi: Rileva la temperatura dei fumi e lo comunica alla centralina.
•Trasduttore di pressione: Misura la pressione all'interno della caldaia e, nel caso in cui sia troppo alta oppure troppo bassa, pone il sistema in allarme.
•Manometro: Misura e mostra la pressione all'interno della caldaia.
•Vaso di espansione: Dispositivo introdotto per permettere l'espansione dell'acqua in caldaia (non l'intero impianto).
•Sonda caldaia: Rileva costantemente la temperatura dell'acqua in caldaia. Qualora essa raggiungesse i 90°C si attiva un segnalatore acustico e si interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. La stufa si andrà progressivamente spegnendo. Per riattivare la stufa occorre eseguire lo sblocco da radiocomando (vedi pag.11).
•Dispositivo antigelo: Quando la temperatura dell'acqua all'interno della caldaia è inferiore a 5 °C, il circolatore si mette automaticamente in funzione per evitare il congelamento dell'acqua nell'impianto.
ATTENZIONE questo dispositivo interviene SOLO se la stufa è alimentata elettricamente.
•Antibloccaggio circolatore: Consente di mettere in funzione il circolatore ogni 24 ore per circa 10 secondi anche se la stufa è spenta, questo sistema permette di evitare il bloccaggio del circolatore dopo lunghi periodi di inattività.
ATTENZIONE questo dispositivo interviene SOLO se la stufa è alimentata elettricamente.
•Pressostato: Quando non si ha un sufficiente tiraggio (estrattore fumi malfunzionante o canna fumaria ostruita), questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. La stufa si andrà progressivamente spegnendo e raffreddando.
•Termostato di sicurezza: Quando la temperatura dell'acqua all'interno dello scambiatore supera i 100°C, questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. La stufa si andrà progressivamente spegnendo. Per poter riattivare la stufa, è necessario eseguire il riarmo manuale tramite l'apposito pulsante collocato sulla centralina.
•Valvola di sicurezza: Interviene quando la pressione all'interno della caldaia supera i 2,5 bar.
•Rifiniture: Tutti i componenti che siano di abbellimento estetico o strutturali sono stati disegnati e trattati in modo da evitare che siano fonte di pericolo (tagli o abrasioni) per chi utilizza la stufa.

-8- Installazione

L’installazione, l’allaccio e la verifica del buon funzionamento della STUFA, devono essere eseguite da **personale autorizzato CLAM** nel pieno rispetto delle normative europee e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate.
La CLAM, nel caso di installazione difforme da quella consigliata, declina ogni responsabilità per danni causati a cose e/o persone.

Che cosa è richiesto per una corretta installazione

Prima di procedere all'installazione della stufa è bene sapere cosa bisogna preparare per consentire un montaggio a regola d'arte.
Scegliere un punto definitivo dove collocare la stufa pensando di:
•Prevedere l'allaccio ad un impianto idraulico in grado di dissipare la massima potenza termica della stufa.
•Prevedere l'allaccio per la linea elettrica.
Entrambi gli impianti devono essere realizzati secondo le normative vigenti; la CLAM non si assume nessuna responsabilità per danni causati da impianti inadeguati.
N.B: La linea elettrica deve essere dotata di scarico di terra.
•Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.

Posizionamento

La stufa deve essere posizionata come segue:

• Verificare che il piano di appoggio possa sopportare il peso della stufa (vedi dati tecnici).
• Appoggiare la stufa a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento della presa d’aria e soprattutto della canna fumaria.
• La stufa **NON** è idonea per installazioni su canna collettiva.
• Posizionare la canna fumaria tenendo conto della posizione del tubo di uscita fumi della stufa **(fig.4)**.
• E' IMPORTANTE per la sicurezza e la vivibilità nei locali dove è installata la stufa, prevedere una presa d'aria per consentire il ricambio della stessa (UNI 10683).
• La presenza di aspiratori nello stesso ambiente di installazione del prodotto, potrebbe influenzare il funzionamento della stufa.

Fig.4

• Controllare le distanze tra la stufa e le pareti vicine **(fig.5)**.

N.B.:
- Se le pareti sono realizzate in materiali infiammabili rispettare la distanza minima di 400mm.
- Se le pareti sono in muratura tradizionale rispettare la distanza minima di 200mm.

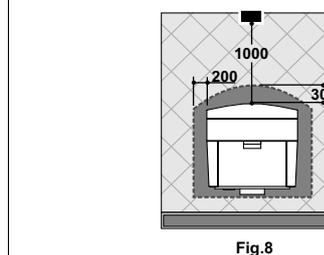
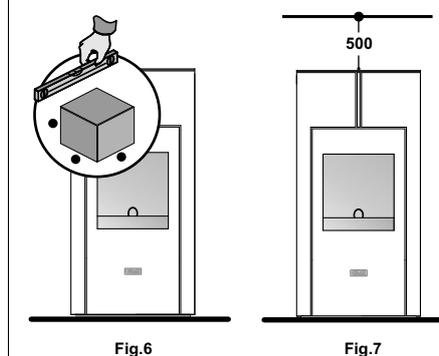
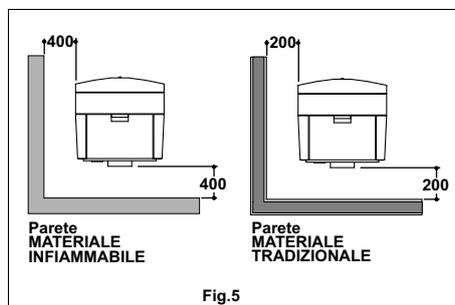
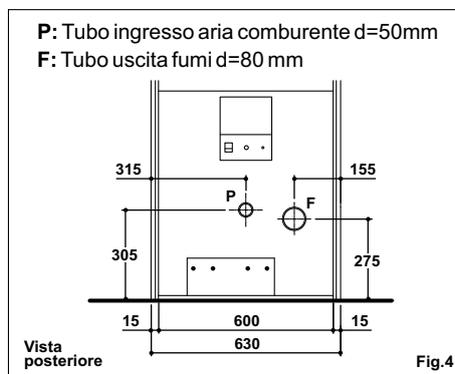
• Controllare con una livella bolla che la stufa sia in piano. La stufa è dotata di piedini regolabili **(fig.6)**.
• Ripiani o mensole al disopra della stufa dovranno essere collocate ad una distanza superiore a 500mm **(fig.7)**.
• Se il pavimento è costituito da materiale infiammabile, interporre una lastra di materiale (es. acciaio-vetro) con spessore adeguato tra stufa e pavimento **(fig.8)**.
• Controllare la distanza di una presa di alimentazione elettrica, in relazione alla lunghezza del cavo della stufa.

• Il collegamento elettrico della stufa alla rete elettrica viene effettuato tramite un cavo a norma in dotazione raccomandiamo comunque di:
- Predisporre una presa di rete dietro la stufa.
- Controllare che non sia di facile accesso da bambini o altro.
- Controllare che il cavo di alimentazione della stufa non sia d'intralcio in una zona di transito.
- In nessun caso il cavo di alimentazione deve venire a contatto con il tubo di scarico fumi e/o altre parti calde della stufa.
- Non effettuare **MAI** prolunghe del cavo di alimentazione della stufa se ciò dovesse essere indispensabile contattare immediatamente il servizio assistenza tecnica della CLAM, prima di avventarsi in operazioni pericolose.
- Non collegare **MAI** il cavo della stufa alla linea di rete con riduzioni o multiple.
- Non manipolare **MAI** il cavo con le mani umide o bagnate.
-Non lasciare **MAI** il cavo allacciato alla rete e non alla stufa.
-Non tentare **MAI** di adattare o sostituire il cavo di alimentazione con cavi simili.

Fig.5

Fig.6

Fig.7

Fig.8

-8- Installazione

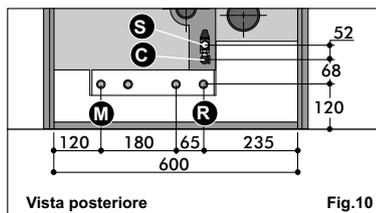
Allaccio IMPIANTO IDRAULICO

La stufa viene fornita con due allestimenti:
1) ALLESTIMENTO BASE la stufa produce acqua calda per l'invio all'impianto di riscaldamento.
2) ALLESTIMENTO CON KIT optional (fig.9) la stufa oltre che a mandare acqua calda all'impianto di riscaldamento produce acqua calda da inviare ai sanitari.
Per effettuare i collegamenti idraulici, attenersi ai seguenti schemi:

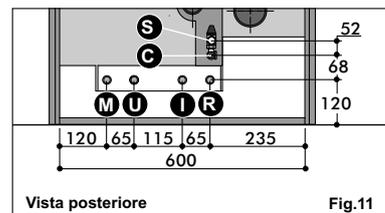
KIT per la produzione di acqua calda sanitaria

Fig.9

STUFA CON ALLESTIMENTO BASE (fig.10)

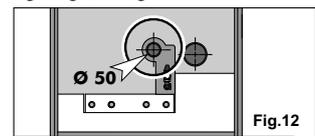
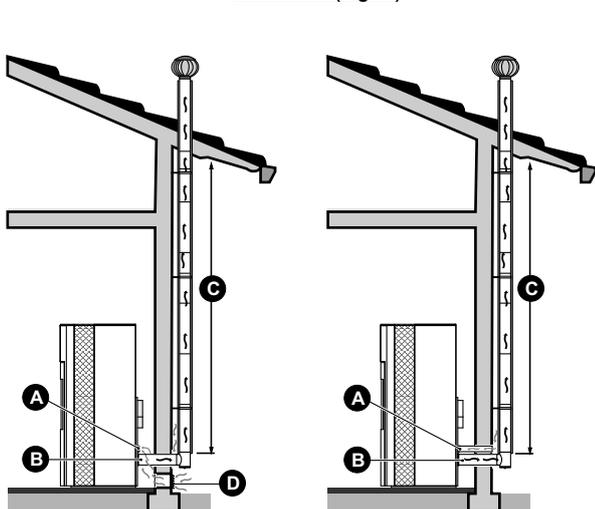
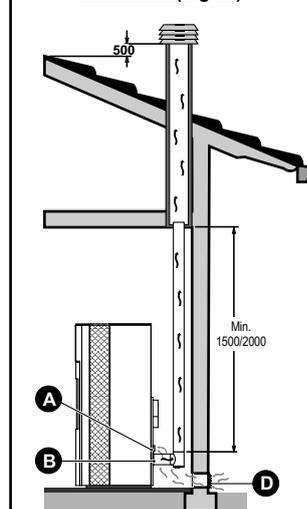
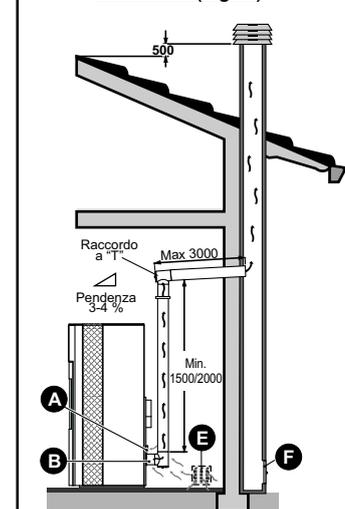
Vista posteriore **Fig.10**

M: MANDATA impianto riscaldamento 3/4"M
U: USCITA acqua sanitaria 1/2"M
I: INGRESSO acqua sanitaria 1/2"M
R: RITORNO impianto riscaldamento 3/4"M
C: Allaccio carico impianto 1/2"F
S: Allaccio scarico valvola di sicurezza 1/2"F

STUFA CON KIT (fig.11)

Vista posteriore **Fig.11**

Presa d'aria esterna e scarico fumi

Al fine di ottenere un corretto funzionamento, occorre posizionare la stufa in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione. L'afflusso d'aria deve avvenire per via diretta o indiretta attraverso aperture permanenti praticate sulle pareti del locale che danno verso l'esterno e che hanno le seguenti caratteristiche:
A) Essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno;
B) Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione, purché non riduca la sezione minima.
L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e NON siano adibiti a camera da letto e bagno oppure, dove non esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc...
L'ingresso dell'aria comburente all'interno della stufa avviene tramite un tubo Ø50 predisposto nella parte posteriore **(fig.12)**.

ø 50

Fig.12

Lo scarico dei prodotti derivanti dalla combustione può avvenire in 3 modi diversi:
1. Mediante condotto fumario esterno, il quale deve avere dimensioni interne minime di diametro Ø80, e utilizzando solo tubi coibentati (doppia parete) in acciaio inox fissato a muro **(fig.13)**;
2. Mediante canna fumaria, la quale deve avere dimensioni interne non superiori a 200x200mm; in caso contrario o in caso di cattive condizioni della stessa (ad es. fessurazioni, scarso isolamento, ecc..) è consigliato inserire all'interno della canna un tubo di acciaio inox di adeguato diametro che si sviluppi per tutta la sua lunghezza fino al comignolo **(fig.14)**;
3. Mediante raccordo a canna fumaria o a condotto fumario il quale, per un buon funzionamento, deve avere subito a valle della stufa un tratto verticale di almeno 1500 mm di altezza e tratti orizzontali minimi, comunque aventi una lunghezza non superiore ai 3000 mm con una pendenza verso l'alto non inferiore al 3% **(fig.15)**. Inoltre sono ammesse al massimo 4 curve a 90°. Sia nel caso di condotto fumario esterno, che di canna fumaria, occorre prevedere alla base una ispezione per i controlli periodici e la pulizia che deve essere fatta annualmente. Nel caso in cui il tubo di uscita fumi passi attraverso un materiale infiammabile rivestirlo con un isolante (Classe A1) di spessore idoneo. Il collegamento tra i raccordi e la canna fumaria o il condotto fumario esterno, devono essere a tenuta. I collegamenti da noi consigliati garantiscono l'evacuazione dei fumi di combustione anche in caso di mancanza momentanea di corrente elettrica.

A) Ingresso aria combustione Ø50
B) Condotto fumario Ø80
C) Condotto fumario "Esterno" coibentato doppia parete L min.1500
D) Ingresso "Aria combustione" Ø120
E) Ingresso "Aria combustione"
F) Sportello ispezione

-9- Istruzioni per l'uso

In questo capitolo verranno date le istruzioni relative al corretto uso della stufa-caldaia.
Per garantire un buon rendimento della stufa nel pieno rispetto delle sicurezze è bene seguire alcuni dettagli che **CLAM** consiglia. Il funzionamento della stufa è estremamente semplice consigliamo comunque di riferirsi sempre al manuale prima di compiere qualsiasi operazione che non si conosce. La gestione e la variazione dei parametri deve essere **ASSOLUTAMENTE** affidata a persone adulte.

Messa in funzione

Prima di mettere in funzione la stufa-caldaia è necessario controllare che:
- Ci sia pellet all'interno della tramoggia di carico.
- Il pellet sia sufficente per il periodo di funzionamento della stufa
- L'eventuale pellet incombusto nel braciere a seguito di ripetute "**mancate**" accensioni, deve essere rimosso prima dell'accensione.
- Il cassetto porta cenere sia pulito (vedi pulizia cassetto raccoglicenere, cap. manutenzione).
- L'antina frontale sia chiusa perfettamente prima e durante il funzionamento.
- Non ci siano parti o elementi della stufa danneggiate, che possano renderla pericolosa durante il normale funzionamento.
- La stufa sia alimentata elettricamente.

AVVERTENZA: La stufa **NON** deve essere usata come inceneritore, ma deve essere utilizzato solo il combustibile raccomandato (pellet).
ATTENZIONE: Sospendere l'utilizzo della stufa in caso di guasto o malfunzionamento.

Alcune INDICAZIONI su come trattare il PELLET:
- Conservare in luogo asciutto
- Acquistare solo pellet di qualità, con dimensioni Ø6-8mm L=5-30 mm.
- Tenere il pellet **SEMPRE** fuori dalla portata dei **BAMBINI**.
- Il pellet caricato in eccesso può introdursi all'interno del rivestimento della stufa ed entrare a contatto con elementi caldi, che lo potrebbero incendiare. Lasciare sempre pulito il pianale della stufa.

Interfaccia

La stufa-caldaia viene messa in funzione e gestita da una centralina elettronica alloggiata all'interno dell'involucro esterno. Gli elementi d'interfaccia tra macchina e operatore sono:

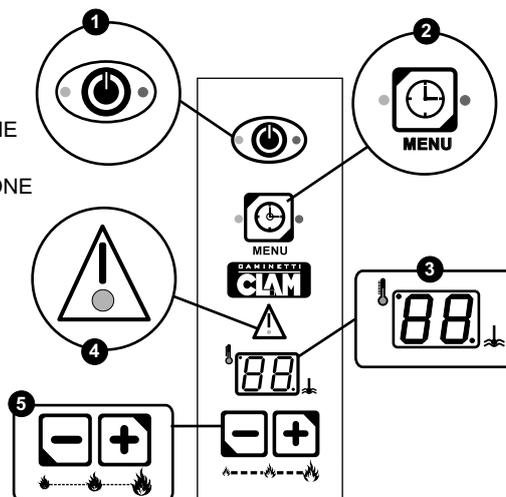
A) Pannello di controllo (permette di eseguire le operazioni principali).

• Tasto ON/OFF - SBLOCCO (1)
-Led verde acceso: sistema in SPENTO,BLOCCO o STANDBY
-Led verde lampeggiante: sistema in SPEGNIMENTO o RECUPERO ACCENSIONE
-Led rosso acceso: sistema in NORMALE, MODULAZIONE o SICUREZZA
-Led rosso lampeggiante: sistema in CHECK UP, ACCENSIONE o STABILIZZAZIONE

• Tasto CRONOTERMOSTATO/MENU (2)
-Led verde acceso: cronotermostato disabilitato
-Led rosso acceso: cronotermostato abilitato

• DISPLAY PER VISUALIZZAZIONE(3)
1)Potenza combustione
2)Temperatura acqua
3)Termostato Caldaia
4)Termostato Ambiente (Led termostato Ambiente- Led termostato Caldaia)

• LED ALLARME(4) - Led acceso: errore generico

• Tasto MODIFICA(5) - Potenza/Termostato

ACCENSIONE della stufa: a stufa spenta (Led Verde del tasto ON/OFF acceso o lampeggiante) premere per 3 secondi il tasto ON\OFF per accendere.
SPEGNIMENTO della stufa: a stufa accesa (Led Rosso del tasto ON/OFF acceso o lampeggiante) premere per 3 secondi il tasto ON\OFF per spegnere.
CRONOTERMOSTATO: ***ABILITAZIONE CRONOTERMOSTATO*** se il Led **Verde** del tasto CRONO è acceso premere per 3 secondi il tasto CRONOTERMOSTATO per abilitare la modalità di programmazione SETTIMANALE.
DISABILITAZIONE CRONOTERMOSTATO se il Led **Rosso** del tasto CRONO è acceso premere per 3 secondi il tasto CRONOTERMOSTATO per disabilitare la programmazione crono in vigore

MODIFICA POTENZA: in visualizzazione normale premere i tasti **+** o **–** per visualizzare il valore corrente, premere **+** o **–** per modificarlo.
MODIFICA TERMOSTATO CALDAIA: in visualizzazione normale premere due volte il tasto **MENU** per entrare in visualizzazione del Termostato Caldaia (si accende il Led Termostato Caldaia a destra del display e le cifre lampeggiano mostrando il valore attuale) poi utilizzare i tasti **+** e **–** per modificarne il valore; attendere 10 secondi per la memorizzazione del nuovo valore.
MODIFICA TERMOSTATO AMBIENTE: in visualizzazione normale premere una volta in successione il tasto **MENU** per entrare in visualizzazione del Termostato ambiente (si accende il Led Termostato Ambiente a sinistra del display e le cifre lampeggiano mostrando il valore attuale), poi utilizzare i tasti **+** o **–** per modificarne il valore.
SBLOCCO SISTEMA: quando il sistema è in blocco (led di segnalazione attivo e stufa spenta) la pressione prolungata del tasto **ON/OFF** provoca lo sblocco. Se le cause che hanno creato il blocco sono ancora presenti il sistema torna in blocco.

-9- Istruzioni per l'uso

B) Radiocomando (permette di monitorare lo stato di funzionamento in tempo reale). Massima distanza operativa 7 metri.

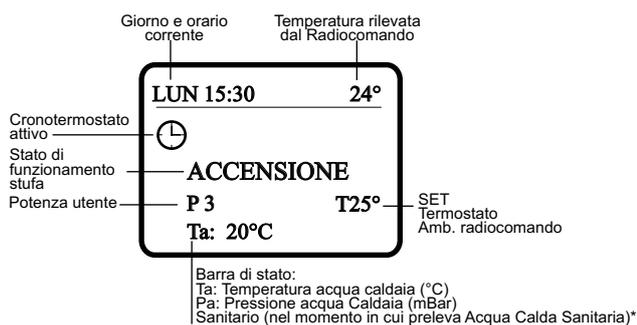
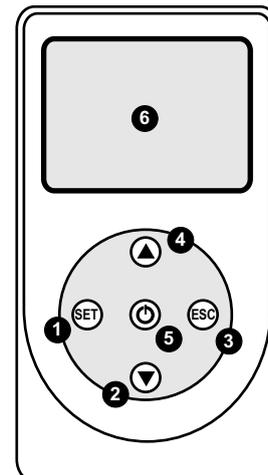
• Tasto MENU-SET(1)
Funzione di ingresso in menu.
Funzione di salvataggio valore all'interno dei menu.
All'interno dei menu il tasto SET consente di entrare in modalità modifica per variare il valore del paramentro selezionato.

• Modifica TERMOSTATO(2)
Funzione di modifica del termostato ambiente quando non in modalità MENU. Dalla schermata principale premendo il tasto si entra nel menu di modifica del termostato ambiente radiocomando e da qui è possibile modificare il valore.
Scorrimento MENU e SOTTOMENU: In modalità menu i tasti scorrono i menu e i sottomenu.

• Tasto ESC(3)
Funzione di USCITA dai menu.

• Modifica TERMOSTATO(4)
Funzione di modifica del termostato ambiente quando non in modalità MENU. Dalla schermata principale premendo il tasto si entra nel menu di modifica del termostato ambiente radiocomando e da qui è possibile modificare il valore.
Scorrimento MENU e SOTTOMENU: In modalità menu i tasti scorrono i menu e i sottomenu.

• Tasto ON-OFF(5)
Funzione Accensione, Spegnimento premendo il tasto per 3 sec. (segnale acustico)
Tasto SBLOCCO: Funzione Sblocco del sistema premendo il tasto per 3 sec. (segnale acustico)

• Display(6)

•Blocco/Sblocco del radiocomando
Il radiocomando è dotato della funzione STANDBY che consente di spegnere completamente il radiocomando ed evitare quindi il consumo delle batterie. Tale funzione risulta utile soprattutto nei periodi di inutilizzo dello stesso radiocomando ad esempio in estate quando la stufa non viene accesa.

Blocco: Entrare nel MENU RADIO con il tasto scorrere fino alla voce STANDBY RADIO premere il tasto SET per entrare, e di nuovo il tasto SET per confermare lo stato di STANDBY, a questo punto il display si spegne.
Sblocco: Per togliere dallo stato di STANDBY il radiocomando premere, prima un tasto qualsiasi, poi due volte il tasto .

-9- Istruzioni per l'uso

Menu UTENTE

Di seguito sono riportate tutte le voci che compongono il MENU UTENTE (alcune di queste sono riservate al personale TECNICO CLAM).

1- POTENZA - Menu che consente di modificare la potenza di combustione

2-CRONO-
Modalità crono: Selezione della modalità di programmazione del cronotermostato: GIORNALIERO - DISATTIVATO.
Programmazione giornaliero: Menu per la programmazione delle fasce orarie di accensione / spegnimento programmato della stufa per la modalità: GIORNALIERO.

3-RICETTA- Menu di programmazione (accesso consentito SOLO A TECNICI.

4-OROLOGIO- Menu impostazione OROLOGIO

5-TERMOSTATI- Consente di impostare il valore del termostato ambiente dal radiocomando e il valore del termostato in caldaia.
Valori consigliati
AMB. RADIO: 20°C (al raggiungimento della temp. la stufa si pone in funzionamento MODULAZIONE)
AMB. STUFA: 20°C
CALDAIA: 80°C

6-GRANDEZZE- Menu visualizzazione grandezze (Temperatura Fumi, Temperatura ambiente, Potenza prodotta dalla Combustione, Pressione acqua in caldaia).

7-CARICAMENTO (*SOLO PRIMA ACCENSIONE*)- Menu per il caricamento manuale della coclea con stufa in stato di SPENTO.

8-MENU RADIO- Menu che contiene funzioni e parametri specifici del radiocomando (cambio codice e test radio).

9-MENU SISTEMA- Menu di programmazione (accesso consentito SOLO A TECNICI).

• Come ENTRARE all'interno del MENU - UTENTE:

Premendo il tasto (SET) si accede alla prima schermata del menu.

Tramite i tasti (▲)(▼) si può scorrere le voci che compongono il menu (voci dalla 1 alla 9), scelta la voce desiderata premere il tasto (SET) per confermare o il tasto (ESC) per uscire.

Come **MODIFICARE** i parametri all'interno di un **MENU - UTENTE**: Se si desidera variare un parametro all'interno di un menu procedere come segue.

Esempio: variazione di un parametro all'interno del menu POTENZA

La schermata presenta nelle prime due righe il nome del parametro
nella terza il massimo valore (MAX) consentito,
nella quarta il valore impostato (SET)
nella quinta il valore minimo (MIN) consentito.

Premere il tasto (SET) per la modifica del parametro (e il campo SET lampeggia), scorrere con i tasti (▲)(▼) per diminuire o aumentare il valore del parametro SET.

Stabilito il valore desiderato confermare premendo il tasto (SET).
Per annullare l'operazione (quindi non salvare il nuovo valore) premere il tasto (ESC) .

Alla conferma è di norma associata una trasmissione del parametro impostata verso la caldaia. Se la trasmissione fallisce (interferenze nel canale di trasmissione) compare un messaggio del tipo ***"TRASFERIMENTO NON RIUSCITO"*** che indica il mancato trasferimento dell'impostazione alla caldaia. Ritentare quindi la modifica del parametro diminuendo la distanza del telecomando dalla caldaia.

-9- Istruzioni per l'uso

Menu UTENTE "CRONO"

Come **IMPOSTARE - ATTIVARE/DISATTIVARE** il Menu - **CRONO**:

Selezionare la voce di menu "CRONO" con i tasti ▲▼ e premere SET per confermare.

A questo punto si può scegliere tra due variabili "MODALITÁ" o "PROGRAMMAZIO" premere il tasto SET per confermare l'una o l'altra scelta.

ES. MODALITA'

GIORNALIERO:
La stufa si ACCENDE e si SPEGNE automaticamente seguendo la programmazione impostata (vedi programmazione del crono).

DISATTIVATO:
La stufa può essere ACCESA o SPENTA (manualmente) escludendo la programmazione giornaliera.
Selezionare un tipo di programma e premere SET per confermare oppure ESC per lasciare l'impostazione attuale.

ES. PROGRAMMAZIO
Ora è possibile impostare lo stato di ACCENZIONE e SPEGNIMENTO di ogni singolo giorno della settimana (dal LUNEDI fino alla DOMENICA) in tre fasce orarie.

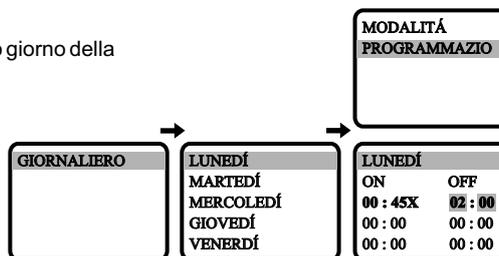
MODALITÁ
PROGRAMMAZIO

Programmazione delle fasce orarie:
- Con i tasti ▲▼ scorrere sull'orario da programmare.
- Entrare in modifica premendo il tasto SET, l'orario selezionato inizia a lampeggiare.
- Modificare gli orari con i tasti ▲▼. Salvare la programmazione con il tasto SET .
- Si può Abilitare/Disabilitare la fascia oraria premendo il tasto **ON/OFF**

quando abilitata (***in mezzo alla fascia oraria selezionata viene visualizzata una X e l'orario viene scritto in nero***).

GIORNALIERO

LUNEDÍ
MARTEDÍ
MERCOLEDÍ
GIOVEDÍ
VENERDÍ

LUNEDÍ	
ON	OFF
00 : 45X	02 : 00
00 : 00	00 : 00
00 : 00	00 : 00

NOTA: PROGRAMMAZIONE CRONO A CAVALLO DELLA MEZZANOTTE

MARTEDÍ	
ON	OFF
21 : 30	23 : 59
00 : 00	00 : 00
00 : 00	00 : 00

MERCOLEDÍ	
ON	OFF
00 : 00	08 : 30
00 : 00	00 : 00
00 : 00	00 : 00

Impostare per una fascia di programmazione di un giorno della settimana, l'orario di **OFF** sulle **23:59**.
Impostare per una fascia di programmazione del giorno della settimana successivo, l'orario di **ON** sulle **00:00**.
ESEMPIO:
Nell'esempio sottostante, il risultato della programmazione è un'accensione ininterrotta dalle **21:30** di martedí alle **8:30** del mercoledí.

Menu UTENTE "TERMOSTATO"

In questo menu è possibile impostare i paramatri relativi ai tre termostati:

Il termostato "**AMB RADIO"** è il termostato inserito nel radiocomando (temperatura consigliata 20°C).
Att.ne: Il termostato "**AMB RADIO"** è attivabile o disattivabile tramite il pulsante .

Se si disattiva il termostato **AMB RADIO**, subentra al suo posto il termostato ambiente della stufa.
Il termostato "**AMB STUFA**" è il termostato ambiente locale della stufa e non è disattivabile. E' impostabile come un parametro standard ***(temperatura consigliata 20°C)***.
Il termostato "**CALDAIA**" è il termostato per l'acqua in caldaia. E' impostabile come un parametro standard e non è disattivabile. (***temperatura consigliata 80°C***).

Come **VARIARE** la temperatura dei termostati (es. **AMB RADIO**):
- Premere il pulsante SET per entrare in modifica.
- Impostare la temperatura desiderata con i tasti ▲▼.
- Premere il pulsante SET per confermare le nuove impostazioni o ESC per scartarle.

AMB RADIO	35
AMB STUFA	30
CALDAIA	80

TERMOSTATI
AMB RADIO
SET: 35
ATTIVATO

IMPORTANTE - Nel caso venga a mancare l'energia elettrica durante il funzionamento, la stufa si comporta nel modo seguente:

Interruzione inferiore ad **1** minuto: La stufa riparte normalmente
Interruzione tra **1** e **5** minuti: La stufa ritenta l'accensione automaticamente
Interruzione superiore a **5** minuti: La stufa si pone in stato di **SPENTO**

N.B.: La stufa in fase di **SPEGNIMENTO** non può passare subito alla fase di **RIACCENSIONE** ma deve terminare lo stato di **SPEGNIMENTO** (durata fase di spegnimento 10/15 minuti). Solo terminato lo stato di SPEGNIMENTO si può richiedere una nuova accensione.

-9- Istruzioni per l'uso

Menu UTENTE "CARICAMENTO" (*SOLO PRIMA ACCENSIONE)*

Premere il pulsante sul pannello di controllo della stufa

Selezionare la voce di menu **"CARICAMENTO"** dal radiocomando
Premere il tasto SET ed impostare il contatore su **"1"** confermare con SET

• Ora la coclea si avvia ed inizia a prelevare il pellet dalla tramoggia.
• Appena i primi truccioli scendono nel braciere riportare il valore del contatore su **"0"** e confermare la scelta con il tasto SET ; uscire dal menu CARICAMENTO premendo il tasto ESC .

Menu UTENTE "RADIO"

All'interno del **MENU RADIO** troviamo **4** variabili

1- CAMBIO CODICE- Ogni radiocomando è codificato, e questo permette di legare il radiocomando ad una sola stufa evitando interferenze con altre apparecchiature nella stessa area di funzionamento.

Come CAMBIARE IL CODICE:
• Premere il tasto SET in cambio codice, con i tasti ▲▼ selezionare il codice desiderato.
• Premere contemporaneamente i tasti sul pannello di controllo della stufa, finchè non appare la scritta **"LE"** lampeggiante sul display. A questo punto premere il tasto SET sul radiocomando per confermare e il tasto ESC per uscire. Il mancato successo dell'operazione viene visualizzato sul radiocomando.

2- TEST RADIO- Permette di valutare la qualità del segnale in ricezione.
Sul display vengono riportati il numero dei dati trasmessi, ricevuti e degli errori dovuti alla mancata risposta della centralina presente nella stufa. Se il numero dei dati ricevuti è superiore al 60% dei dati trasmessi, la corretta comunicazione è garantita.

3- APPRENDI MENU- Parametro riservato al TECNICO CLAM.

4- STANDBY RADIO- Permette di porre in standby il radiocomando (vedi nota a pag.20). Si consiglia, durante lunghe pause di funzionamento (periodo estivo), di posizionare il radiocomando nella configurazione STANDBY.

Messaggi del radiocomando

MESSAGGI DI STATO:

1- SPENTO- La stufa è spenta
2- CHECK UP- La stufa sta eseguendo il CHECK UP. (Controllo generale dello stato di funzionamento prima dell'accensione durata 20 secondi)
3- ACCENSIONE- Il sistema della stufa è in fase di accensione
4- NORMALE- La stufa funziona a regime (funzionamento alla potenza impostata dall'utente)
5- MODULAZIONE- La stufa è in modulazione, ha raggiunto i parametri impostati e funziona in **ECONOMY**
6- SPEGNIMENTO- La stufa è in fase di spegnimento
7- BLOCCO- La stufa è in stato di blocco (il messaggio compare nel caso di errato spegnimento)
8- RECUPERO ACCENSIONE- Segnalazione che compare ogni volta che c'è un recupero di accensione (es. Assenza di alimentazione elettrica o tentata accensione quando la stufa è in stato di spegnimento)

MESSAGGI DI ERRORE:

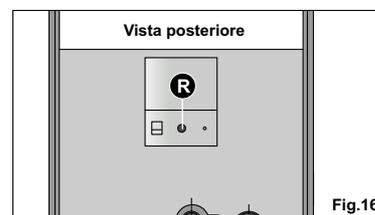
1- T SICUR ACQUA- Intervento termostato sicurezza acqua
2- PRESSOSTATO- Intervento pressostato
3- TEMP FUMI MAX- Errore sovratemperatura fumi
4- FALLITA ACCENSIONE- Errore che compare a seguito di una mancata accensione
5- TEMP ACQUA MAX- Errore sovratemperatura acqua, rilevata dalla sonda caldaia
6- PRES ACQUA MIN- Errore pressione acqua minima
7- PRES ACQUA MAX- Errore pressione acqua massima

Sblocco della stufa

Per riattivare la stufa dopo un messaggio di errore, procedere come segue:

• Attendere il ripristino delle condizioni standard.
• ***(SOLO per Errore 1)*** Eseguire il riarmo manuale del termostato premendo il pulsante **R** collocato nella parte posteriore della stufa **(fig.16)**.
• Premere il tasto centrale del radiocomando (tasto di accensione e spegnimento).

NB: Se compare la scritta "SBLOCCO NON RIUSCITO" contattare l'assistenza tecnica CLAM.

Fig.16

-9- Istruzioni per l'uso

Posizionamento del radiocomando

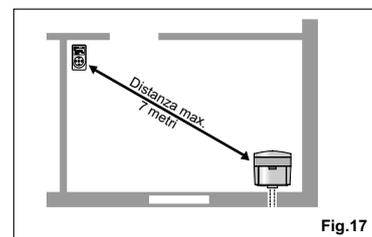
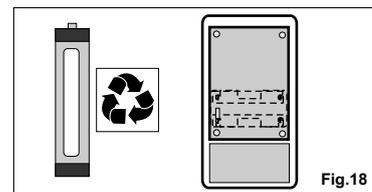
Il radiocomando è dotato di supporto per il fissaggio a parete, raccomandiamo di **NON** posizionarlo a ridosso della stufa, ma su una delle pareti più lontane da essa. Il corretto funzionamento è garantito per una distanza max di 7 metri, senza ostacoli importanti (muri e/o pareti) tra radiocomando e stufa **(fig.17)** e con batterie cariche.
L'altezza consigliata per il posizionamento del radiocomando è compresa tra 1,50 e 1,60 metri per la corretta rilevazione della temperatura ambiente. Non posizionare il radiocomando in prossimità di fonti di calore.

Fig.17

Il radiocomando deve:
-Essere manipolato con cautela
-Protetto contro gli agenti atmosferici (pioggia, sole ecc)
-Tenuto lontano dai bambini
-Tenuto lontano da fonti di calore

LE BATTERIE (Fig.18)
Le batterie che alimentano questo radiocomando devono essere smaltite in modo corretto,
O se possibile, riciclate.
Per il tipo di batteria fare riferimento all'etichetta posta sulla batteria.
Per informazione sui metodi di smaltimento correnti, rivolgersi al locale centro di riciclaggio rifiuti.

Fig.18

Le batterie dovranno essere sostituite annualmente.
Utilizzare un giravite a croce per rimuovere le 4 viti posteriori.
Non esporre **MAI** le batterie a fiamme libere, per evitare il rischio di esplosione.

Posizionamento antenna stufa

Per garantire una comunicazione radio migliore, posizionare l'antenna "in vista" possibilmente in verticale e comunque non a contatto con la struttura metallica o completamente dietro la stufa.

AVVERTENZE sulle interferenze

La portata del dispositivo può essere ridotta significativamente in caso di ambiente radio inquinato: altri apparati quali cuffie senza fili, video sender, giocattoli o altri dispositivi potrebbero influire sulle prestazioni del sistema.
Assicurarsi della presenza di tali apparecchi al fine di limitare il loro utilizzo alla necessità, evitando inutile inquinamento dello spettro elettromagnetico.

-10- Manutenzione

Informazioni GENERALI sulle operazioni di manutenzione

Per garantire un corretto funzionamento ed utilizzo della stufa-caldaia a pellet è sufficiente attenersi a semplici ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. In questo capitolo verranno date tutte le informazioni necessarie per poter eseguire tali operazioni nella condizione di massima sicurezza.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione, è necessario verificare alcune condizioni:
1- La stufa sia spenta e raffreddata.
2- La stufa sia disconnessa dalla rete elettrica.
3- Quando si fa manutenzione nessuno deve sostare vicino alla stufa, tranne l'addetto alla manutenzione.
4- Prima di compiere qualsiasi operazione leggere attentamente il manuale.
5- Non compiere **MAI** operazioni se non si è certi.

Per poter eseguire **TUTTE** le operazioni di manutenzione **ORDINARIA** di seguito descritte, occorre:
1- Aprire gli sportelli anteriori facendo pressione sulla parte superiore del listello.
2- Aprire l'antina, agendo manualmente sulla maniglia **(fig.19)**.

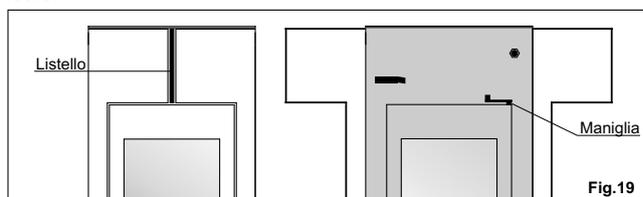



Fig.19

Manutenzione GIORNALIERA

PULIZIA DEL BRACIERE: Eliminare le incrostazioni che causano l'ostruzione dei fori;
COME AGIRE: Utilizzare la spazzola fornita in dotazione, raccogliere le scorie con un aspiratore. Rimuovere eventuali scorie depositate lungo il perimetro di appoggio del braciere.

PULIZIA DELLO SCAMBIATORE: Eliminare i depositi che si attaccano alle pareti interne dello scambiatore.
COME AGIRE: Tirare in avanti e indietro per 3-4 volte l'apposita leva **(fig.20)**
CONSIGLI: Eseguire l'operazione tirando la leva energicamente.

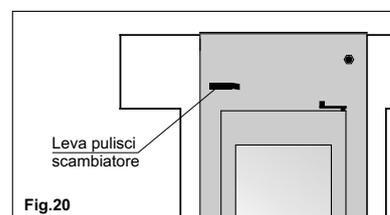



Fig.20

-10- Manutenzione

Manutenzione ogni 2-3 GIORNI

PULIZIA DEL VETRO: Eliminare la polvere che si deposita sul vetro.
COME AGIRE: Utilizzare un pennello (con setole morbide) o un panno che non lasci peli. Si possono usare detergenti (per forni) l'importante che non contengano sostanze abrasive. Il vetro può essere pulito anche strofinandolo con un panno umido e della cenere. Verificare che i fori dell'aria per il lavaggio vetro, praticati sui montanti (superiore ed inferiore), non siano ostruiti.

•PULIZIA DEL CASSETTO RACCOGLICENERE: Eliminare le ceneri che si depositano all'interno del cassetto.
COME AGIRE: Rimuovere i pomelli che bloccano il cassetto ed estrarre quest'ultimo dalla propria sede.
CONSIGLI: Richiudere bene il cassetto con i pomelli per garantire un perfetto funzionamento della stufa.

Manutenzione ogni SETTIMANA

PULIZIA DEL VANO SOTTO BRACIERE: Eliminare la cenere che si deposita all'interno del vano.
COME AGIRE: Rimuovere il braciere e la griglia intorno ad esso; utilizzando un aspirapolvere eliminare tutte le particelle accumulate avendo particolare cura della presa dell'aria comburente e del tubo di contenimento della candeletta di accensione.

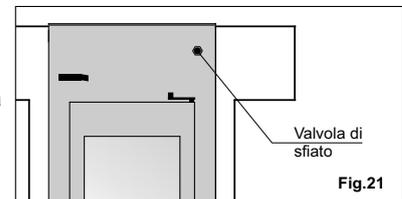
PULIZIA DEGLI ELEMENTI VERNICIATI o in ACCIAIO: Per una più gradevole visione e durata del prodotto consigliamo di tenerlo sempre ben pulito.
COME AGIRE: Utilizzando un panno morbido e inumidito con acqua.
CONSIGLI: Non utilizzare **MAI** sostanze sgrassanti o abrasive come alcool, acetone, diluente, ecc.

Manutenzione ogni 6 MESI (in funzione dell'utilizzo)

PULIZIA DEL SERBATOIO PELLET: Eliminare residui del pellet all'interno del serbatoio.
COME AGIRE: Utilizzando un aspirapolvere eliminare tutte le particelle accumulate sul fondo aiutandosi con delle prolunghe snodabili.

SVUOTAMENTO DELL'ARIA DALL'IMPIANTO (RADIATORI): Togliere l'aria che si può formare all'interno dell'impianto.
COME AGIRE: Ogni radiatore è dotato di sfiato, aprire quest'ultimo ruotandolo lentamente per far uscire l'aria. Il segnale che l'aria è stata completamente tolta è la fuoriuscita dell'acqua (recuperare l'acqua con un contenitore). Operazione da eseguire con radiatori freddi.

SVUOTAMENTO DELL'ARIA DALL'IMPIANTO (STUFA): Togliere l'aria che si può formare all'interno dell'impianto.
COME AGIRE: Aprire lo sportello destro della stufa, ruotare lentamente la valvola di sfiato per far uscire l'aria **(fig.21)**. Il segnale che l'aria è stata completamente tolta è la fuoriuscita dell'acqua (recuperare l'acqua con un contenitore). Operazione da eseguire a stufa fredda.
AVVERTENZA: Qualora si verifichi un calo della pressione dell'impianto, ripristinarla con il rubinetto di carico posto sul retro della stufa, fino ad un valore di circa **0,8 bar a freddo.**

Fig.21

PULIZIA VANO GIROFUMI: Rivolgersi a personale qualificato.
PULIZIA CANNA FUMARIA: Rivolgersi a personale qualificato.

-11- Smantellamento

Smontaggio per demolizione

Questo simbolo, applicato sul prodotto o sulla confezione, indica che il prodotto **NON** deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche.
Provvedendo a smaltire in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

Smontaggio per trasferimento

Se la stufa deve essere smontata per ricollocarla in altro luogo procedere come segue:

Prima di iniziare lo smontaggio è obbligatorio togliere l'alimentazione elettrica e chiudere l'impianto dell'acqua.
Lo smontaggio deve essere fatto da **personale qualificato** o direttamente dal **costruttore** facendo attenzione a separare e identificare (marcatura) tutti i componenti.
Una perfetta organizzazione nello smontaggio garantisce un rimontaggio perfetto e in sicurezza.
Tutto il materiale deve essere sistemato in luoghi asciutti e al riparo dagli agenti atmosferici.
Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.

-12- Inconvenienti e rimedi

INCONVENIENTE	CAUSA	RIMEDIO
I pellet non scendono nel braciere	1- Serbatoio PELLET vuoto 2- Il motoriduttore è malfunzionante 3- La centralina elettronica è in avaria	1- Riempire il serbatoio di pellet 2-Contattare l'assistenza tecnica 3- Contattare l'assistenza tecnica
La combustione non si avvia	1- Il riscaldatore a cartuccia è difettoso 2- Aria comburente insufficiente per mancata manutenzione ordinaria. 3- I pellet non scendono nel braciere 4- Pellet non adeguato	1- Contattare l'assistenza tecnica 2- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori non siano ostruiti. 3- Vedi inconveniente A 4- Cambiare pellet
Il fuoco si spegne	1- I pellet non scendono nel braciere 2- Lo sportello non è chiuso 3- Le guarnizioni sportello sono usurate 4- Pellet non adeguato 5- Aria comburente insufficiente	1- Vedi inconveniente A 2- Chiudere lo sportello 3- Sostituire le guarnizioni 4- Cambiare pellet 5- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori non siano ostruiti.
La fiamma è debole, il pellet si accumula nel braciere	1- Aria comburente insufficiente 2- Pellet inadeguato 3- Lo sportello non è chiuso	1- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori non siano ostruiti. Pulizia griglia aspirazione se esterna. 2- Sostituire il pellet (vedi specifiche su manuale) 3- Chiudere lo sportello
Il vetro si sporca rapidamente	1- Le guarnizioni sportello sono usurate 2- Passaggi aria lavaggio vetro ostruiti 3- Aria Comburente insufficiente	1- Sostituire le guarnizioni 2- Pulire i fori passaggio aria 3- Pulire presa d'aria
Il radiocomando non funziona	1- Batterie esaurite 2- Distanza dalla stufa eccessiva 3- Radiocomando difettoso	1- Sostituire le batterie 2- Avvicinarsi alla stufa (entro 7m) 3- Contattare l'assistenza tecnica
La tastiera a bordo non si accende	1- Mancanza di energia elettrica 2- Fusibile interrotto 3- Mancato collegamento tra centralina e tastiera	1- Controllare: •Se è un problema di linea •Cavo di collegamento staccato 2- Sostituire il fusibile 3- Contattare l'assistenza tecnica
Blocco funzionamento per temperatura fumi **Temp.fumi max**	1-Sonda fumi danneggiata 2-Pellet di scarsa qualità 3- Centralina mal funzionante	1- Contattare l'assistenza tecnica 2- Sostituire il pellet 3- Contattare l'assistenza tecnica
Blocco funzionamento per pressione fumi **Pressostato**	1- Estrattore fumi mal funzionante 2-Scarico fumi ostruito 3- Pressostato mal funzionante	1- Contattare l'assistenza tecnica 2- Pulire il condotto di scarico 3- Contattare l'assistenza tecnica
Blocco funzionamento per temperatura acqua **Temp. Acqua max**	1-Il circolatore non funziona 2-Il circuito idraulico presenta anomalie 3- Sonda caldaia mal funzionante 4-Interruzione temporanea circolatore	1-Contattare l'assistenza tecnica 2-Contattare l'assistenza tecnica 3- Contattare l'assistenza tecnica 4-Sblocco da radiocomando
Blocco funzionamento per temperatura acqua **T sicur Acqua**	1-Centralina mal funzionante 2-Termostato mal funzionante 3-Interruzione temporanea circolatore	1-Contattare l'assistenza tecnica 2-Contattare l'assistenza tecnica 3-Sblocco riarmo manuale termostato di sicurezza
Blocco funzionamento pressione acqua caldaia **Press. acqua MIN.**	1-Perdita di pressione nell'impianto	1- Ricaricare l'impianto tramite il rubinetto di carico e controllare la pressione attraverso il manometro (0,8 bar)
Blocco funzionamento pressione acqua caldaia **Press. acqua MAX**	1-Errata taratura pressione di esercizio 2-Mal funzionamento del circolatore 3-Mal funzionamento trasduttore pressione 4-Mal funzionamento vaso espansione	1-A stufa fredda controllare la pressione (0,8 bar) 2-Contattare l'assistenza tecnica 3-Contattare l'assistenza tecnica 4-Contattare l'assistenza tecnica

NOTA: La vernice inizialmente presente sulle pareti in ghisa ed acciaio interne alla camera di combustione, ha unicamente una funzione protettiva delle stesse contro l'ossidazione per il periodo di stoccaggio in magazzino e di spedizione. Dopo alcune accensioni iniziali, tale vernice tende a bruciare ed a sfogliarsi e può essere facilmente rimossa, se necessario, lasciando così le pareti perfettamente pulite e non più soggette ad ossidazione grazie all'effetto protettivo dei fumi.

- Allegato

Copia per l'acquirente da lasciare allegata al manuale d'uso

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: ______________________ TEL: ______________________

VIA: ______________________ CAP: ______________________

CITTÁ: ______________________ PROV.: ______________________

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: ______________________

Cognome: ______________________

Indirizzo: ______________________ Cap.: __________

Localitá: ______________________ Tel.: __________

Data di consegna: ______________________ Documento di consegna: ______________________

Apparecchio mod.: ______________________ Matricola: __________ Anno: __________

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

____

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

____

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**

Copia da inviare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: ______________________ TEL: ______________________

VIA: ______________________ CAP: ______________________

CITTÁ: ______________________ PROV.: ______________________

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: ______________________

Cognome: ______________________

Indirizzo: ______________________ Cap.: __________

Localitá: ______________________ Tel.: __________

Data di consegna: ______________________ Documento di consegna: ______________________

Apparecchio mod.: ______________________ Matricola: __________ Anno: __________

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

____

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

____

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**

Niagara.

CLAM - Soc. coop.
Zona industriale - 06055 Marsciano
Perugia - Italia
tel. 075 874001 - fax 075 8740031
www.clam.it
e-mail: clam@clam.it

af studio bastia u. (pg)
UFTEC12 01.09.07